



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

D.U.V.R.I.

Art. 26 c. 3 (T.U.) D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008

VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI A INTERFERENZE



Regolamento in tema di gestione della sicurezza e prevenzione nei contratti di appalto, d'opera e di somministrazione Art. 26 D.L.vo 81/08 e s.m.i., nelle sedi e luoghi delle attività degli Uffici della Direzione Regionale delle Dogane per la Sicilia dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

INDICE

ART. 1 - FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE.....

ART. 2 - SOGGETTI COINVOLTI E DEFINIZIONI DEI TERMINI

ART. 3 - COMPITI DEL COMMITTENTE

ART. 4 - COMPITI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....

ART. 5 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....

APPENDICE

Art. 1 - Finalità e campo di applicazione

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 al fine di porre le basi più idonee ad assicurare la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori in occasione dell'affidamento di lavori ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione) all'interno degli Uffici della Direzione Regionale delle Dogane per la Sicilia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
2. In considerazione del fatto che i lavori di cui al comma 1 possono essere di tipologia ed entità variabile, le schede allegate al presente Regolamento possono subire adattamenti in ragione della specificità delle attività oggetto di contratto.
3. Sono escluse dal presente regolamento le attività di cui al Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili - d.lgs. 81/2008.
4. Gli allegati al presente regolamento sono parte integrante dello stesso e possono essere aggiornati anche indipendentemente da modifiche del regolamento medesimo, a cura del Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione. La versione aggiornata è resa disponibile sul sito Web della Direzione Regionale delle Dogane per la Sicilia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
5. Il presente regolamento non si applica agli Uffici dell'Agenzia ospitati stabilmente presso enti esterni, i quali dovranno attenersi alle disposizioni regolamentari vigenti presso l'ente ospitante, fatte salve diverse indicazioni contenute in specifici accordi tra le parti.
6. Per quanto riguarda le attività condotte all'esterno da personale a vario titolo afferente agli Uffici dell'Agenzia nell'ambito di contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione, si rimanda alle normative di riferimento.

Art. 2 - Definizioni

1. Definizioni:

- ***Impresa***: impresa appaltatrice e subappaltatrice, lavoratore autonomo, libero professionista, ente, cui sono affidati, all'interno degli Uffici della Direzione Regionale delle Dogane per la Sicilia, lavori in appalto, contratto d'opera o di somministrazione.
- ***Committente***: soggetto che, avendone l'autorità, sottoscrive con l'Impresa il contratto per un intervento che prevede la presenza di personale dell'Impresa stessa presso Uffici della Direzione Regionale delle Dogane per la Sicilia. Secondo il regolamento di Agenzia può essere identificato nel Direttore Regionale ovvero dal Direttore del Distretto.
- ***Servizio Acquisti e Contratti***: struttura che provvede alla stipula dei contratti: di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili; degli impianti tecnologici e relativi all'attuazione della normativa antincendio.
- ***Servizio Sicurezza sul Lavoro e Logistica***: si occupa di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, nell'ambito del d.lgs. 81/2008. Su richiesta, il Servizio collabora con il Committente, per la parte esclusivamente di sua competenza (rischi interni) nella stesura del documento unico di valutazione dei

rischi da interferenze, da allegare al contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione. Per il corretto espletamento di tale funzione, il Committente e l'Impresa sono tenuti a fornire al Servizio le necessarie informazioni. È responsabile dell'applicazione delle "prescrizioni minime di sicurezza e salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili" (Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili. D.Lgs. 81/2008) sulle attività da essa commissionate.

- **Contratto d'appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
- **Contratto d'opera:** si configura, quando una persona si obbliga verso un'altra persona, fisica o giuridica, a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
- **Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI):** piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovuti alle attività dell'Impresa ovvero delle Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa opera e le necessarie misure di prevenzione e d'emergenza. Si comporrà della documentazione operativa che sarà allegata al contratto.
- **Costi relativi alla sicurezza del lavoro:** sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa e del Committente.
- **Tessera di riconoscimento:** cartellino identificativo del lavoratore corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore stesso e l'indicazione del datore di lavoro. Le imprese con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo della tessera mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente e da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.
- **Rischio derivante da interferenze:** si definisce rischio derivante da interferenze il pericolo causato da un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Il maggiore pericolo deriva dalla commistione tra i rischi presenti nei luoghi in cui saranno eseguiti i lavori e sarà eseguito il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;

- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal committente (*che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata*).

Art. 3 – Compiti del Committente

1. Il Committente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, tramite il supporto degli uffici competenti dell'Agenzia, provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate all'Impresa. Nel caso di affidamento di attività a più imprese, gli adempimenti indicati nel seguito del presente regolamento s'intendono riferiti a ciascun'impresa.

2. Nel caso in cui non siano rilevabili rischi derivanti da interferenze, per i quali sia indispensabile adottare le opportune misure di sicurezza, non si rende necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi relativi alla sicurezza del lavoro. Si considerano non soggette a rischi derivanti da interferenze le seguenti attività:

- a. mere forniture, senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti siano stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento);
- b. servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi del Committente, intendendo come tali tutti i locali/luoghi messi a disposizione dallo stesso per l'espletamento del servizio;
- c. servizi di natura intellettuale anche se effettuati nei luoghi di lavoro del Committente.

Con riguardo alle attività suddette, è obbligatorio indicare nel contratto l'assenza di rischi da interferenze e di costi relativi alla sicurezza del lavoro. È tuttavia fatto obbligo di comunicare all'Impresa le regole interne per la sicurezza sul lavoro (procedure d'emergenza, divieto di fumo, ecc.), di cui al presente regolamento e all'*appendice*. Di tale comunicazione, l'Impresa è tenuta a dare formale riscontro per presa visione e accettazione.

3. Nel caso in cui siano rilevabili rischi da interferenze non altrimenti eliminabili, il Committente, per la gestione dei rapporti contrattuali e per il coordinamento alla sicurezza, prima della sottoscrizione del contratto, provvede a:

- a) fornire all'Impresa copia del presente documento e del relativo allegato, avendo cura di aver debitamente compilato la parte prima del DUVRI qui di seguito, in attesa di ricevere la presa visione sulle informazioni relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate;
- b) richiedere all'Impresa aggiudicataria la documentazione di cui alla precedente lettera, debitamente sottoscritta, per presa visione e accettazione, e compilata nella parte seconda del DUVRI che sarà relativa all'attività svolta dall'Impresa. Tale documentazione dovrà essere corredata, laddove previsto, dal Piano Operativo di Sicurezza;
- c) verificare che nel contratto siano specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ove necessari;

- d) effettuare con l'Impresa aggiudicataria un approfondito sopralluogo nelle aree ove si svolgeranno i lavori, fornendo dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti, sulle vie di esodo, sul Piano di emergenza e di evacuazione predisposto e sulle necessarie misure di prevenzione e di emergenza;
- e) informare i Servizi acquisti e Contratti e Sicurezza sul Lavoro e Logistica dei casi in cui i lavori modificano, anche temporaneamente o parzialmente, elementi strutturali o impiantistici ovvero la destinazione d'uso dei locali;
- f) informare il Servizio Sicurezza sul Lavoro e Logistica, anche al fine di definire ulteriori e particolari misure di prevenzione e protezione, nel caso in cui le attività:
 - modifichino, anche parzialmente, il Piano di emergenza e di evacuazione ovvero la destinazione d'uso dei locali;
 - interessino ambienti a rischio specifico (laboratori, officine, stabulari, ecc.);
 - possano determinare nell'ambiente di lavoro rischi di particolare intensità (ad. es., utilizzo di fiamme libere, agenti chimici pericolosi).
- g) promuovere una riunione di coordinamento con l'Impresa ovvero con le Imprese affidatarie dei lavori, al fine di stabilire se sia opportuno modificare o integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenze, redigendo al termine della riunione suddetta apposito verbale.

4. In ogni caso, prima della sottoscrizione del contratto, il Committente accerta l' idoneità tecnico-professionale dell'Impresa aggiudicataria, anche attraverso l'acquisizione a cura dell'impresa stessa del certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato ovvero di autocertificazione.

5. Il Committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti dell'Impresa aggiudicataria o di quei lavoratori che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel DUVRI.

6. Il Committente vigila sul rispetto di quanto previsto nel DUVRI e ha l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto, qualora rilevi inadempienze da parte dell'Impresa aggiudicataria ovvero in caso di pericolo grave ed immediato, dandone tempestiva informazione al Servizio Autonomo di Prevenzione e alla Ripartizione Servizi Tecnici.

Art. 4 – Compiti dell'Impresa aggiudicataria

1. L'Impresa aggiudicataria, fatto salvo il caso di assenza di rischi da interferenze, prima della sottoscrizione del contratto, nella documentazione rilasciata al Committente, di cui al comma 3 dell'art. 3, è tenuta a fornire ogni informazione relativa ai propri dati identificativi, nonché all'attività svolta, ai rischi ad essa relativi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate.

2. L'Impresa coopera con il Committente alla stesura del DUVRI, anche attraverso incontri e sopralluoghi congiunti presso le aree di lavoro, e definisce d'intesa col Committente stesso tempi e modalità di esecuzione dei lavori.

3. L'Impresa provvede autonomamente in riferimento ai rischi specifici derivanti dalla propria attività, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

4. L'Impresa, in sede di esecuzione delle attività, provvede a:

- a) rispettare quanto indicato nel DUVRI;
- b) adottare le misure preventive e protettive atte a garantire la sicurezza e la salute oltre che del proprio personale sito nei vari Uffici dell’Agenzia siti nel territorio regionale, anche di eventuale pubblico/terzi, che possano rimanere coinvolti dall'attività dell'Impresa;
- c) non iniziare un'attività prima di avere predisposto le necessarie misure di prevenzione e protezione;
- d) attenersi ai regolamenti e alle procedure di sicurezza vigenti presso i vari Uffici dell’Agenzia siti nel territorio regionale, in relazione ai rischi specifici presenti;
- e) informare il proprio personale anche sui rischi derivanti dalle attività svolte nei vari Uffici dell’Agenzia siti nel territorio regionale, se concomitanti all'esecuzione del lavoro, fornendo al personale stesso le misure di prevenzione e vigilare sulla loro corretta applicazione;
- f) coordinare il lavoro di eventuali Imprese subappaltatrici informandole di quanto programmato e sui sistemi di protezione previsti;
- g) mettere a disposizione dei propri lavoratori i dispositivi di protezione individuale (DPI), attrezzature, utensili e sostanze adeguati alla tipologia dei lavori da eseguire ed ai rischi presenti sul luogo di intervento, conformemente alle normative vigenti;
- h) fornire ai propri lavoratori apposite tessere di riconoscimento;
- i) verificare preventivamente la conformità dei punti di alimentazione (elettrica, di gas, ecc.), che si intendono utilizzare, onde evitare incidenti o interruzioni del servizio;
- j) segnalare ogni malfunzionamento di impianti o attrezzature al Committente e, in caso di pericolo grave ed immediato, sospendere immediatamente i lavori ed adottare le indispensabili misure correttive e protettive;
- k) utilizzare solo proprie attrezzature ovvero soltanto le attrezzature per le quali ha ricevuto espressa autorizzazione da parte del Committente;
- l) custodire in sicurezza le attrezzature ed i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno del plesso doganale.

5. Salvo diverso specifico e formale accordo indicato in sede contrattuale, l'Impresa provvede autonomamente alla gestione dei rifiuti prodotti per effetto dell’esercizio delle attività oggetto dell’incarico ed alla salvaguardia dell'ambiente, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

6. L'Impresa provvede direttamente alla sorveglianza sanitaria del proprio personale.

7. In caso di subappalto, l'Impresa provvede a trasmettere il presente documento e a far compilare le parti di competenza del DUVRI all'Impresa subappaltatrice.



APPENDICE

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale: AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
Sede Legale: Via Mario Carucci, 71 – 00143 - Roma – Codice ATECO (Attività Economica): 84.11.10
Partita IVA: 06409601009
Codice Fiscale: _97210890584_
Unità Produttive di riferimento: Direzione Regionale delle Dogane per la Sicilia (DRDPA) ed Uffici Dipendenti
Numero di telefono (DRDPA): _0917653158/159_ Numero di fax (DRDPA): _0916071645_

**Attività svolte nelle
UU.PP. di rif.to**

Attività tributaria in materia di dogane ed accise (amministrativa, legale, procedurale, di controllo, antifrode, etc.).
Attività extra tributaria (gestione delle risorse umane, amministrazione, comunicazione e relazioni esterne, acquisti e contratti, sicurezza sul lavoro e logistica, etc.).

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

In tutti gli Uffici della DRDPA ed Uffici dipendenti per le attività previste dal D.Lgs 81/2008 e dal D.M. 10/03/1998, secondo le indicazioni normative ad essi connesse, sono state incaricate le figure previste e formate dall'AGENZIA secondo le indicazioni previste dalle citate norme e s.m.i..

Datore di Lavoro:

Direttori delle singole Unità Operative della DRDPA e degli Uffici Periferici da essa dipendenti.
In particolare:
DRDPA: Direttore *ad interim*, Dott. Giuseppe NAPOLEONI
UD PA: Direttore, Dott.sa Lucilla CASSARINO
UD TP: Direttore, Dott. Gaspare RAPPA
UD ME: Direttore, Dott. Ivan Santi SPINA
UD CT: Direttore *ad interim* Dott. Ivan Santi SPINA (Funzionario Delegato, Dott. Salvatore TRENTINO)

UD SR: Direttore *ad interim* Dott. Gaspare RAPPA (Funzionario Delegato, Dott.sa Maria Concetta CALANDRA)

UD Porto Empedocle: Direttore, Dott. Roberto D'ARMINIO

Servizio di Prevenzione e Protezione:

Servizi ubicati presso le sette sedi della DRDPA

Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione

I Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione sono stati nominati per le sette sedi della DRDPA e sono:

DRDPA: Dott. Ing. Pietro ADAMO

UD PA: Dott. Alfonso CENTO

UD ME: Dott. Ing. Michele LI VOLSI

UD CT: Dott.ssa Arch. Maria Domenica CALCARA

UD SR: Dott. Ing. Francesco FAVARA

UD Porto Empedocle: Geom. Francesco PROTO

UD TP: P.I. Giacomo CHIRICO'

Medici Competenti:

La Direzione Regionale delle Dogane per la Sicilia e tutti gli uffici dipendenti hanno aderito alla vigente Convenzione Consip per il "Servizio di sorveglianza sanitaria – Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro, ed. 3 lotto 6".

Esperto Qualificato:

Dott. Luca Mogavero, C.F. MGVLUCU81B02H703W, nato a Salerno il 2 febbraio 1981 e residente in Viale Piave n° 43, 00072 Ariccia (RM), domiciliato per l'incarico presso la Direzione Centrale Pianificazione, Amministrazione e Sicurezza sul Lavoro dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in via Mario Carucci 71 – 00143 Roma, iscritto nell'elenco nominativo di cui all'art. 78 del D. Lgs. 230/95 e sue modifiche ed integrazioni, con il grado terzo di abilitazione ed il numero d'ordine 780.

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono stati nominati per le sette sedi della DRDPA e sono:

DRDPA: Dott. Ing. Giuseppe LA BELLA

UD PA: Dott. Antonino LEONE

UD ME: Dott. Salvatore ALOISIO

UD CT: Dott. Prospero INGRASSIA

UD SR: Sig. Francesco RUI

UD Porto Empedocle: Sig. Giuseppe COSTANZA

UD TP: Sig.ra Anna Maria CODDRETTO

SEZIONE 2 - MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE OVVERO-RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Oltre a quanto indicato nel Regolamento e nelle norme specifiche di cui alla successiva sezione, si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate negli Uffici dell’Agenzia.

In tutte gli Uffici dell’Agenzia:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell’orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei Laboratori chimici delle Dogane, all’interno dei siti adibiti ad analisi, in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- è vietato fumare;
- è vietato svolgere attività non autorizzate dal Responsabile del Laboratorio.
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- il personale non deve:

- entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
- fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.
- manomettere o modificare le apparecchiature;
- spostare i dispositivi di prevenzione incendi;
- utilizzare le apparecchiature se non autorizzato.



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

SEZIONE 3

**SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA**

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione

(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

INDICE

**PARTE PRIMA - AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI e MISURE DI PREVENZIONE ED
EMERGENZA DEL COMMITTENTE**

PARTE SECONDA - INFORMAZIONI GENERALI E ATTIVITÀ SVOLTA DALLA IMPRESA



PARTE PRIMA

AREE DI LAVORO» RISCHI SPECIFICI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL
COMMITTENTE
(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE)

INFORMAZIONI GENERALI

Committente (nome e cognome): Dott. Giuseppe NAPOLEONI (Direttore Regionale *ad interim* delle Dogane per la Sicilia)

Struttura ove si svolgono le attività affidate: quelle Individuate nell'ordinativo "Piano Operativo delle Attività" (POA).

Oggetto dell'affidamento: SERVIZI DI PULIZIA, IGIENE AMBIENTALE E DI AUSILIARIATO -
Ditta -

AREE DI LAVORO ED ACCESSI REGOLAMENTATI: la destinazione d'uso e la tipologia delle
aree ove si svolgeranno le attività e gli eventuali accessi regolamentati sono:

(barrare il quadratino che interessa)

- Ufficio
- Locali di servizio e deposito (anche di materiale informatico)
- Atrio/Corridoio
- Aule Informatiche
- Sale Riunioni
- Laboratori chimici
- Zone controllate (accesso regolamentato)
- Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
- Zone classificate a maggior rischio di incendio e di esplosione (accesso regolamentato)
- Altro (specificare): tutte le aree comuni compreso le aree scoperte esterne, i balconi, le terrazze, etc.

Quadro A

RISCHI SPECIFICI: oltre ai rischi convenzionali (ad es. rischio elettrico impianti di rete), si devono considerare i seguenti rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)³:

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> agenti chimici pericolosi | <input checked="" type="checkbox"/> gas tossici |
| <input type="checkbox"/> agenti cancerogeni mutageni | <input checked="" type="checkbox"/> gas compressi non tossici |
| <input type="checkbox"/> agenti biologici | <input type="checkbox"/> liquidi criogeni |
| <input type="checkbox"/> radiazioni laser | <input checked="" type="checkbox"/> agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |
| <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti | <input type="checkbox"/> organi meccanici in movimento |
| <input type="checkbox"/> radiazioni non ionizzanti | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro in quota (> 2 metri) |
| <input type="checkbox"/> carichi sospesi | <input type="checkbox"/> presenza di amianto |
| <input type="checkbox"/> rumore | <input type="checkbox"/> automezzi di lavoro |
| <input type="checkbox"/> vibrazioni | <input type="checkbox"/> presenza di fiamme libere |
| <input type="checkbox"/> particolari rischi elettrici, oltre a quelli derivanti dai normali impianti. | |

⁻³ Nel caso siano presenti uno o più rischi per la salute dei lavoratori, all'Impresa potrà essere richiesta idoneità alla mansione specifica dei lavoratori interessati.

rischi da apparecchiature speciali presenti nei laboratori (specificare):

Altro (specificare):

Quadro B

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Le procedure di prevenzione e protezione specifiche ed il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso le sedi delle diverse Unità Operative (DRDPA, UD PA, UD ME, UD CT, UD SR, UD Porto Empedocle, UD TP) degli uffici della Direzione Regionale delle Dogane per la Sicilia sono disponibili presso le stesse sedi degli Uffici.

Quadro C

PERSONALE DI RIFERIMENTO:

Datori di Lavoro: Responsabili delle diverse Unità Operative (DRDPA, UD PA, UD ME, UD CT, UD SR, UD Porto Empedocle, UD TP);

Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione: R.S.P.P. delle diverse Unità Operative (DRDPA, UD PA, UD ME, UD CT, UD SR, UD Porto Empedocle, UD TP), vedasi appendice A;

Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza: R.L.S. delle diverse Unità Operative (DRDPA, UD PA, UD ME, UD CT, UD SR, UD Porto Empedocle, UD TP), vedasi appendice A.

L'elenco del personale designato come addetto alla emergenza incendi e primo soccorso è depositato presso le varie sedi di servizio.

Parte riservata al Servizio Sicurezza sul Lavoro e Logistica

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

| Fasi di lavoro | Descrizione dell'attività |
|-----------------------|---|
| 1 | Accesso all'area di lavoro |
| 2 | Effettuazione di lavori quali: pulizia e sanificazione |
| 3 | Interventi straordinari |
| 4 | Interventi nei laboratori o in aree con particolare rischi |

| Modalità di esecuzione dei lavori | Fase 1 | Fase 2 | Fase 3 | Fase 4 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|
| in orario di apertura degli uffici | X | X | | X |
| fuori orario di apertura degli uffici | X | X | | |
| in presenza di personale | X | X | | |
| in assenza di personale | X | X | X | X |
| in presenza di altre imprese contemporaneamente presenti⁴ | X | X | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| in assenza di altre imprese contemporaneamente presenti | X | X | X | X |
|---|---|---|---|---|

4 In tal caso occorre valutarne le interferenze in sede di riunione di coordinamento.

RISCHI PARTICOLARI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ⁵:

| | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> agenti chimici pericolosi | <input checked="" type="checkbox"/> gas tossici |
| <input type="checkbox"/> agenti cancerogeni mutageni | <input checked="" type="checkbox"/> gas compressi non tossici. |
| <input type="checkbox"/> agenti biologici | <input type="checkbox"/> liquidi criogeni |
| <input type="checkbox"/> radiazioni laser | <input checked="" type="checkbox"/> agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |
| <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti | <input type="checkbox"/> organi meccanici in movimento |
| <input type="checkbox"/> radiazioni non ionizzanti | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro in quota (> 2 metri) |
| <input type="checkbox"/> carichi sospesi | <input type="checkbox"/> presenza di amianto |
| <input type="checkbox"/> rumore | <input type="checkbox"/> automezzi di lavoro: |
| <input type="checkbox"/> vibrazioni | <input type="checkbox"/> presenza di fiamme libere (es. lavori a caldo) |
| <input checked="" type="checkbox"/> movimentazione manuale di carichi (specificare): | |
| <input type="checkbox"/> particolari rischi elettrici, oltre a quelli derivanti dai normali impianti..... | |
| <input checked="" type="checkbox"/> rischi da apparecchiature speciali (specificare): APPARECCHIATURE DI LABORATORIO | |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare): | |

ATTIVITÀ INTERFERENTI E MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE
(ELENCO NON ESAUSTIVO)

| | | |
|--|--|---|
| Ingresso area doganale esterna con mezzo aziendale | Rispettare quanto disposto dal Regolamento per la sosta di veicoli all'interno dell'area doganale se esistente. In alternativa rispettare le disposizioni della Direzione. | X |
| Ingresso in area doganale interna (es. fornitori) | Rispettare le procedure di prevenzione e protezione generali, specifiche e di emergenza, secondo quanto indicato dal Committente. | X |
| Interventi di pulizia | Rispettare quanto disposto dal proponente il lavoro e dal presente documento. | X |
| Esecuzione di interventi particolari facente parte | Rispettare le procedure di prevenzione e protezione generali, specifiche e di emergenza, secondo | X |

| dell'appalto | quanto indicato dal Committente | |
|--------------|--|----------|
| | Delimitare le aree di lavoro. | X |
| | Sospendere le attività doganali nelle aree di lavoro interessate. | X |
| | Disalimentare gli impianti tecnologici interessati. | X |
| | Allontanare e porre in condizioni di sicurezza materiali e attrezzature che possono essere danneggiate o provocare eventi incidentali. | X |
| | Ridefinire, attraverso apposita cartellonistica, i percorsi di esodo e le uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro. | X |
| | Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori | X |
| | Obbligo di indossare specifici DPI | X |
| | Obbligo di utilizzare dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno) | |
| | Altro: | |

5 Nel caso in cui siano presenti uno o più rischi particolari, l'Impresa dovrà dettagliarne la tipologia ed indicare le misure di prevenzione e protezione specifiche, anche attraverso l'elaborazione di un Piano Operativo di Sicurezza.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE necessari per eliminare/ridurre esposizione a rischi interferenti:

- guanti di protezione contro agenti chimici/biologici
- guanti di protezione per basse temperature
- guanti di protezione per alte temperature
- guanti di protezione contro rischi meccanici
- Occhiali di sicurezza (secondo le lavorazioni)
- schermo di protezione
- dispositivo anticaduta (per la pulizia dei vetri in quota, o manutenzioni particolari a fari o climatizzatori)
- elmetto (qualora il lavoro lo richieda)
- maschera antipolvere
- otoprotettori
- maschera antigas
- scarpe di sicurezza
- auto protettore (maschera con bombole)
- tuta
- Altro (specificare):

NOTE:

Si specifica che il presente DUVRI è stato redatto in linea generale per tutte le unità operative oggetto del presente appalto. Nello stesso sono stati contemplati rischi differenti a secondo del tipo di attività svolta nelle unità operative e quindi: di tipo amministrativo, di tipo tecnico, nelle aule, nei laboratori, etc.

Naturalmente, se necessario, in occasione di una riunione di coordinamento, che dovrà essere convocata dal gestore dell'appalto, saranno concordati con la ditta ***** e sulla scorta del proprio DVR ulteriori chiarimenti e integrazioni al presente DUVRI, al fine di meglio specificare i possibili rischi interferenti presenti nel corso delle lavorazioni.

La ditta ***** , prima di iniziare l'effettivo servizio, dovrà: predisporre per ogni lavorazione e soprattutto per quelle che implicano l'ingresso in aree particolarmente soggette a rischio - (laboratori in genere) - dettagliate e idonee procedure di lavoro, anche sulla scorta delle indicazioni che saranno date in fase di primo intervento direttamente dai responsabili delle Unità Operative e dai responsabili dei Laboratori Chimici, i quali rimangono comunque i diretti responsabili della sicurezza negli ambienti di lavoro di rispettiva competenza. Il personale della ditta ***** dovrà essere informato e formato sul contenuto di dette procedure e sullo svolgimento corretto del servizio all'interno di tutte le Unità Operative. Particolare attenzione dovrà essere data alle attività di pulizia riguardanti i laboratori.

Sin dal presente comunque si specifica che, tutte le attività rientranti nell'appalto devono essere eseguite nel massimo rispetto del vigente D.L.vo 81/08, tutelando sia la integrità fisica dei propri lavoratori che di quelli delle diverse Unità Operative. In particolare, non potendo in atto prevedere i possibili futuri rischi presenti nei

predetti Laboratori legati allo svolgimento di nuove attività, si specifica sin da adesso che gli operatori della ditta ***** prima ancora di iniziare le pulizie o altre attività correlate in tali uffici si devono, almeno in fase iniziale, rapportare con i Responsabili dei Laboratori i quali daranno tutte le possibili informazioni sull'espletamento del lavoro da effettuare in sicurezza.

La consegna dei DPI è legata all'attività specifica della ditta *** , tali dispositivi dovranno essere individuati direttamente dalla stessa società sulla scorta del DVR specifico riferito alle lavorazioni proprie eseguite dai propri dipendenti. Nel corso dello svolgimento dell'appalto però, qualora dovessero sorgere nuovi ed imprevedibili rischi legati alle varie attività lavorative, la società dovrà provvedere a rivedere la dotazione dei DPI tenendo conto dei nuovi rischi rilevati, informando anche il Servizio Sicurezza sul Lavoro e Logistica della Direzione Regionale delle Dogane per la Sicilia. Le attività della ditta ***** in nessun caso devono interferire con quelle svolte negli ambienti di lavoro ed in particolare nei Laboratori.**

Per i quadri A-B-C-D

Luogo e Data PALERMO, ***** _____ **Timbro e Firma** _____
(Il Responsabile del Servizio Sicurezza e Logistica della DRDPA)

Il Committente

Luogo e Data PALERMO, ***** _____ **Timbro e Firma** _____
(Il Direttore Regionale delle Dogane per la Sicilia ad Interim)

Da restituire al Committente, insieme al presente Regolamento, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e Data, ***** _____ **Timbro e Firma** _____
(Per L'impresa)